RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO

del 12 febbraio 2001

relativa all'applicazione dei sistemi nazionali di fissazione del prezzo dei libri

(2001/C 73/03)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

1. RICORDANDO che la Comunità, nelle proprie azioni, deve tener conto degli aspetti culturali, in particolare per rispettare e promuovere la diversità delle sue culture;

2. RAMMENTANDO che, nella decisione del 21 agosto 1997, poi nella risoluzione dell'8 febbraio 1999, riecheggiata dal Consiglio europeo di Colonia del 3 e 4 giugno 1999, ha riconosciuto il carattere duplice del libro, che è al tempo stesso un veicolo di valori culturali e una merce, nonché la necessità di una valutazione equilibrata degli aspetti culturali e economici del libro;

3. RAMMENTANDO la libertà di ciascuno Stato membro, nella propria politica a favore del libro e della lettura, di scegliere o meno un sistema nazionale di prezzi dei libri sotto forma legislativa o contrattuale;

4. CONSIDERANDO l'importanza che vari Stati membri annettono ai sistemi nazionali di prezzi fissi dei libri, come strumento per tener conto delle specificità culturali ed economiche dei libri e per consentire ai lettori di accedere, nelle migliori condizioni, alla più ampia offerta;

5. RICORDANDO le decisioni e le prese di posizione della Commissione in materia, e in particolare la lettera del 12 novembre 1998 indirizzata dai membri della Commissione responsabili della cultura e della concorrenza ai ministri della Cultura;

6. PRENDENDO ATTO dei lavori del colloquio organizzato a Strasburgo il 29 e 30 settembre 2000, sull'«economia del libro nello spazio europeo», che hanno permesso di approfondire la riflessione sulla singolarità del libro, gli sviluppi della sua diffusione, le modalità di regolamentazione dei suoi mercati e l'impatto del digitale sulla sua economia;

7. RIAFFERMA che le zone linguistiche omogenee costituiscono uno spazio importante di diffusione del libro e aggiungono al mercato del libro una dimensione transnazionale di cui occorre tenere conto;

8. RITIENE che lo sviluppo del commercio elettronico, che modifica il contesto giuridico ed economico del settore del libro, possa ampliare la diffusione dei libri ma anche influire, tra l'altro sui sistemi nazionali esistenti di prezzi fissi;

9. RITIENE che, viste tali condizioni, il raggiungimento degli obiettivi culturali perseguiti dai sistemi nazionali esistenti di prezzi fissi richieda che si prenda in considerazione la dimensione transnazionale di certi mercati del libro, nel rispetto del diritto comunitario,

INVITA LA COMMISSIONE:

a) a tenere conto, nell'applicazione delle norme in materia di concorrenza e di libera circolazione delle merci, del valore culturale peculiare del libro e della sua importanza nella promozione della diversità culturale, oltreché della dimensione transnazionale del mercato del libro,

b) a prestare particolare attenzione, all'atto dell'esame delle normative e degli accordi nazionali in materia di prezzo fisso del libro, ove essi influiscano sugli scambi tra gli Stati membri:

   — ai rischi moltiplicati di elusione di dette normative o accordi,

   — alle conseguenze dello sviluppo del commercio elettronico,

   — alle questioni legate alle importazioni tra paesi che praticano un sistema di prezzo fisso del libro.